

XVI legislatura

elementi di
documentazione

La spesa per consumi intermedi delle amministrazioni pubbliche

Luglio 2009
n. 18



servizio del bilancio
del Senato



Servizio del Bilancio

Direttore dott. Clemente Forte

tel. 3461

Segreteria

tel. 5790

Uffici

Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi

dott.ssa Chiara Goretti

tel. 4487

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa

dott. Renato Loiero

tel. 2424

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

INDICE

1. PREMESSA	1
2. I CONSUMI INTERMEDI: UNA DEFINIZIONE GENERALE.....	2
3. LA SPESA PER CONSUMI INTERMEDI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3
3.1 La spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni Centrali.....	5
3.2 La spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni Locali	12
4. ULTERIORI APPROFONDIMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI	14
4.1 La spesa per consumi intermedi degli Enti sanitari locali	15
4.2 La spesa per consumi intermedi dei comuni	17
A P P E N D I C E	37

1. Premessa

Il presente *dossier* propone una analisi sintetica della spesa per consumi intermedi delle pubbliche amministrazioni nel periodo 2000-2008.

L'analisi identifica le componenti principali della categoria (consumi intermedi in senso stretto e acquisti da produttori *market*) e valuta le dinamiche riconducibili ai diversi soggetti facenti parte delle pubbliche amministrazioni (amministrazioni centrali, locali e enti di previdenza). Vengono, inoltre, proposti alcuni approfondimenti per i soggetti istituzionali responsabili della quota principale della categoria (bilancio dello Stato, enti sanitari locali, comuni).

Obiettivo dell'analisi è quello di fornire una prospettiva generale della dinamica di tale categoria di spesa negli ultimi otto anni, anche quale base conoscitiva per la definizione di eventuali interventi di controllo e monitoraggio.

Le analisi proposte evidenziano l'esigenza di affiancare - ai fini di una più completa comprensione delle dinamiche aggregate - le informazioni basate su una classificazione funzionale a quelle per categoria economica; questo è stato possibile solo in modo parziale, perché ha richiesto di utilizzare in modo incrociato le informazioni provenienti da fonti diverse. Tali fonti, spesso, sono costruite con criteri diversi e non in tutti i casi è stato possibile evidenziare - in

modo completo - gli elementi di raccordo tra le diverse banche dati. Ai fini della valutazione dell'efficienza nell'utilizzazione delle risorse pubbliche le descrizioni presentate evidenziano l'esigenza, inoltre, di ulteriori approfondimenti a livello di comparto e di singolo ente, anche attraverso indicatori o *benchmarking*.

Per i motivi elencati l'analisi proposta deve essere considerata come una preliminare panoramica informativa della dinamica della categoria, suscettibile di esser approfondita e migliorata in futuro.

2. I consumi intermedi: una definizione generale

I consumi intermedi, così come definiti nel Sistema Europeo dei conti nazionali (Sec95)¹, rappresentano il valore dei beni e servizi consumati quali *input* nel processo produttivo, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. I beni e servizi possono essere trasformati oppure esauriti nel processo produttivo.

La categoria economica in esame include diverse tipologie di spesa, tra cui rientrano, ad esempio, le spese di manutenzione ordinaria, i servizi di ricerca e sviluppo e di formazione del personale acquistati all'esterno o gli acquisti di farmaci.

Nei conti nazionali la spesa per consumi intermedi viene registrata nel momento in cui il bene o il servizio passa effettivamente nella disponibilità di chi lo acquista, per essere impiegato nel processo

¹ Regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio del 25 Giugno 1996.

produttivo. Questo principio corrisponde, sostanzialmente, a quello adottato nella contabilità d'impresa, dove le registrazioni di competenza vengono effettuate nel momento in cui sorge il diritto/obbligo di pagamento, anche se questo si realizza, dal punto di vista economico, in esercizi futuri.

L'Istat, nella pubblicazione annuale dei conti delle Amministrazioni Pubbliche, distingue tra consumi intermedi in senso stretto e acquisti da produttori *market*. In particolare, tale distinzione è riconducibile al tipo di utilizzo del bene o servizio. Gli acquisti da produttori *market* riguardano beni e servizi prodotti da produttori non facenti parte delle pubbliche amministrazioni e messi a disposizione direttamente ai beneficiari, il settore delle famiglie. Si tratta, quindi, di quei servizi che non necessitano di ulteriori fasi produttive, ma che sono resi disponibili per il consumatore finale così come acquisiti. La spesa per tali beni e servizi riguarda principalmente le funzioni Sanità (spese per l'assistenza farmaceutica e per le prestazioni sanitarie erogate in convenzione) e la Protezione Sociale. Rientrano, invece, tra i consumi intermedi in senso stretto tutti i beni e i servizi destinati a essere trasformati nel processo produttivo.

3. La spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni Pubbliche

La tabella 1 evidenzia, per gli anni 2000-2008, la spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni Pubbliche (AP), distinguendo tra consumi intermedi in senso stretto e acquisti da

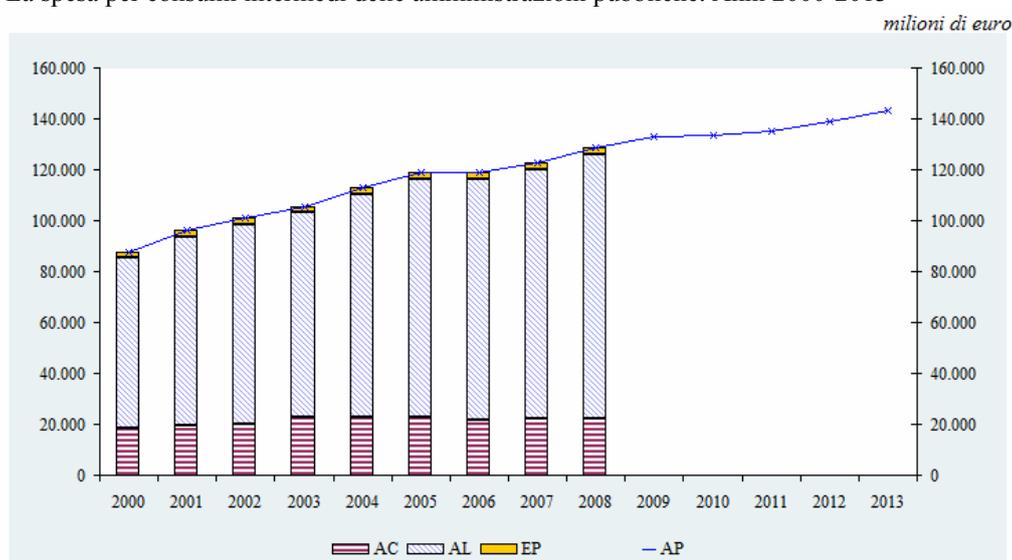
produttori *market*. Viene, altresì, evidenziata la ripartizione della spesa delle AP tra Amministrazioni Centrali (AC), Amministrazioni Locali (AL) ed Enti di Previdenza (EP)². La tabella include, anche, le previsioni di spesa per gli anni 2009-2011, desunte dal Documento di programmazione economico-finanziaria 2010-2013. Tali stime riguardano la categoria nel suo complesso (non presentando la distinzione tra consumi intermedi in senso stretto e acquisti da produttori *market*) e risultano disponibili per il solo comparto delle Amministrazioni Pubbliche.

La sezione sottostante della tabella riporta le variazioni percentuali annuali.

Il grafico 1 seguente sintetizza i dati di spesa per il complesso dei consumi intermedi, presentati nella tabella 1.

Grafico1

La spesa per consumi intermedi delle amministrazioni pubbliche. Anni 2000-2013



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT per gli anni 1980-2008: Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche; elaborazioni su dati Dpef 2010-2013 per gli anni 2009-2013.

² ISTAT, 1 Luglio 2009: "Conti economici ed aggregati economici delle Amministrazioni Pubbliche. Anni 1980-2008".

La spesa per consumi intermedi risulta, nel 2008, pari a 128,4 miliardi di euro, di cui 22,4 miliardi riferiti alle AC (17,4 per cento del totale), 103,5 miliardi alle AL (80,6 per cento) e 2,6 miliardi riferiti agli EP (2 per cento). Della spesa complessiva 85,4 miliardi sono ascrivibili alla spesa per consumi intermedi in senso stretto e 43 miliardi all'acquisto da produttori *market*.

Relativamente alla spesa per consumi intermedi in senso stretto la distribuzione per sottosettori evidenzia come il comparto delle AL spieghi, nel 2008, circa il 72 per cento della spesa complessiva (61,3 miliardi). Il comparto delle AC e degli EP rappresentano rispettivamente il 25 e il 3 per cento della spesa totale. Nel periodo considerato si osserva una progressiva modifica della composizione per sottosettori, risultando che le AL passano dal 66 per cento nel 2000 al 72 per cento nel 2008; la quota delle AC si riduce nello stesso periodo dal 31 al 25 per cento.

Gli acquisti da produttori *market* sono riconducibili per la quasi totalità alle AL (42,2 miliardi, pari a circa il 98 per cento).

3.1 La spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni Centrali

Esaminando con maggiore dettaglio la spesa per consumi intermedi delle amministrazioni centrali (AC) emerge che, nel 2008, la spesa complessiva è pari a circa 22,4 miliardi di euro (17 per cento della spesa complessiva). La crescita media del periodo 2000-2008 risulta pari a 2,41 punti percentuali. Della spesa delle AC, 18,9

miliardi di euro sono ascrivibili allo Stato e 3,4 miliardi agli altri enti dell'amministrazione centrale (tabella 2). La maggior parte della spesa è ascrivibile ai consumi intermedi in senso stretto dello Stato (pari a 18,3 miliardi di euro).

Le pubblicazioni dell'Istat non consentono di approfondire le ulteriori caratteristiche della spesa per consumi intermedi delle AC. L'analisi che segue utilizza, quindi, le informazioni relative alla spesa per consumi intermedi contenute nel bilancio dello Stato (BS), evidenziando il raccordo tra le due fonti informative.

Come è noto, i dati di contabilità nazionali relativi al Conto economico dello Stato si basano sul criterio della competenza economica, mentre nel BS la spesa viene registrata seguendo il criterio della competenza giuridica e della cassa. Le due fonti informative si differenziano, quindi, per i criteri di contabilizzazione utilizzati, per una serie di correzioni statistiche, nonché per la diversa imputazione economica di alcune poste tra categorie. Tali differenze sono rese esplicite nella pubblicazione annuale dell'Istat sui Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni Pubbliche, che include delle tavole di raccordo tra i dati di cassa del BS e il Conto Economico dello Stato (tabella 3).

Dalla tabella 3 si desume che nel 2008 la spesa per consumi intermedi del BS è pari a 13,241 miliardi, inferiore per circa -5 miliardi di euro rispetto alla spesa per consumi intermedi registrata, per lo Stato, nei conti nazionali (pari a 18,321 miliardi di euro). Tali differenze sono riconducibili a:

- 1) diversi criteri contabili utilizzati (-173 milioni di euro);

- 2) poste che figurano tra i consumi intermedi nel BS e che vengono classificate come investimenti in contabilità nazionale; rientrano tra queste le spese per l'acquisto di *software*, la cui classificazione in contabilità nazionale è stata rivista rispetto al Sec 79, che prevedeva la loro inclusione nei consumi intermedi;
- 3) poste che risultano tra gli investimenti nel BS e sono classificate come consumi intermedi in contabilità nazionale; le spese militari ne rappresentano l'esempio più significativo (4.018 milioni di euro nel 2008);
- 4) poste che nel BS sono classificate come trasferimenti e figurano come consumi intermedi nella contabilità nazionale; riguardano, ad esempio, le spese di funzionamento degli organi dell'amministrazione statale (Agenzie fiscali, Corte dei conti, Organi Costituzionali, ecc.)³.

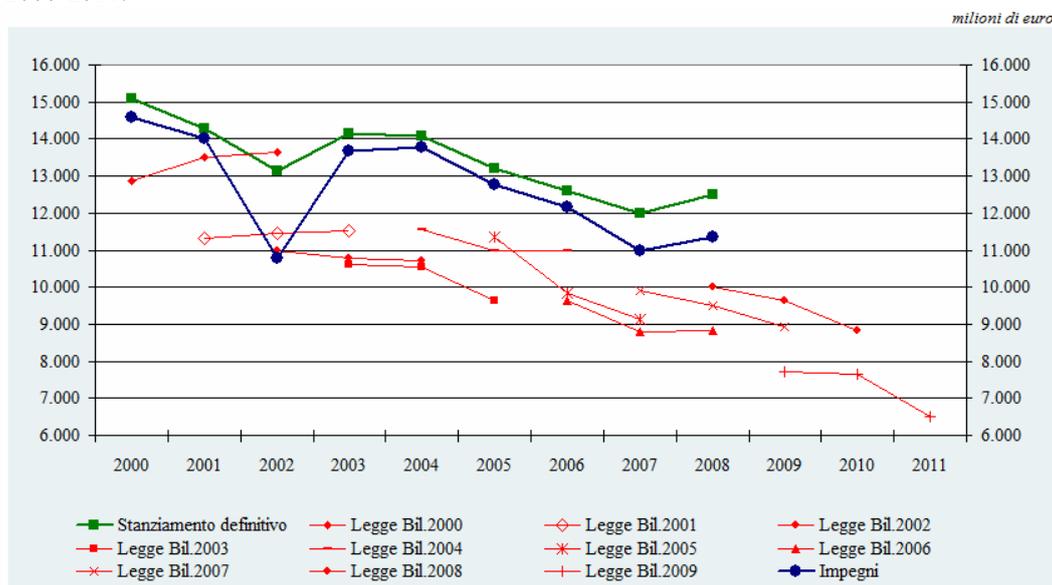
Tenendo quindi presente che la spesa per consumi intermedi registrata nel bilancio dello Stato è solo una parte dell'omologa spesa del conto economico dello Stato pubblicata dall'Istat si procede nell'analisi della categoria di spesa del bilancio dello Stato per desumere ulteriori elementi informativi sulle caratteristiche e sulla distribuzione dei consumi intermedi.

³ Si tratta di enti che, ai fini della contabilità pubblica, hanno una autonomia contabile e di bilancio e per i quali nel BS compare un unico importo di finanziamento, classificato quale trasferimento ad amministrazioni pubbliche. Poiché tali enti, nella contabilità nazionale, fanno parte dello Stato, ai fini della costruzione dei conti, occorre consolidare i loro bilanci insieme a quelli dei ministeri.

Il grafico 2 evidenzia, in termini di competenza giuridica⁴ e per gli anni dal 2000 al 2009, le previsioni di spesa per consumi intermedi iscritte nel bilancio dello Stato per ciascun triennio di riferimento (rappresentate graficamente in rosso). Nel medesimo grafico vengono presentati gli stanziamenti definitivi di competenza giuridica, nonché il volume degli importi impegnati, tratti dai rendiconti dei rispettivi esercizi (rappresentato graficamente rispettivamente in verde e in blu).

Grafico 2

Stanziamenti iniziali, definitivi e impegni per consumi intermedi nel bilancio dello Stato. Anni 2000-2011.



L'analisi della sequenza delle previsioni, riferite a ciascun triennio, consente di evidenziare la variazione nelle stime ad un esercizio di distanza, sia ad opera di interventi legislativi sia per tenere conto dell'andamento effettivo della spesa.

⁴ L'impegno giuridico di bilancio rappresenta la fase contabile che meglio approssima il principio della competenza economica. La registrazione per competenza giuridica riflette l'impegno assunto a valere su uno stanziamento di bilancio, che avviene nel momento in cui il contratto di fornitura viene perfezionato con conseguente nascita dell'obbligo di pagamento da parte dell'Amministrazione.

Il confronto tra le previsioni e gli stanziamenti definitivi consente di osservare come questi ultimi mantengano per ciascun anno del periodo osservato un valore sempre superiore all'analogo valore iscritto in sede di previsione (ad eccezione delle previsioni per il 2002 della legge di bilancio 2000). La differenza osservata è attribuibile ai provvedimenti legislativi che intervengono nel corso dell'esercizio, a riduzione o a incremento della categoria, ma riflette altresì una caratteristica fisiologica nella gestione di alcuni fondi di parte corrente. In sede di previsione, infatti, una serie di fondi (tra i quali il Fondo per le spese impreviste e quello per le spese obbligatorie) vengono imputati alla categoria economica "altre spese correnti", ma poi, nel corso della gestione, in seguito alla ripartizione, comportano registrazioni incrementative in altre categorie economiche, tra le quali i "consumi intermedi". La ripartizione dei fondi, che avviene nel corso della gestione annuale, porta, quindi, a una riallocazione della spesa corrente tra categorie economiche, rendendo lo stanziamento definitivo fisiologicamente più alto dello stanziamento iniziale.

Con riferimento al valore complessivo degli impegni assunti nel corso dell'esercizio si osserva che l'evoluzione degli importi, impegnati annualmente nel periodo 2000-2008, evidenzia un tendenziale decremento. Nel 2008, infatti, gli impegni complessivi per consumi intermedi risultano pari a 11.341 milioni di euro, a fronte di 14.588 milioni nel 2000. Gli impegni per consumi intermedi risultano, inoltre, per ciascun anno di riferimento, superiori alle previsioni iniziali (ad eccezione dell'esercizio 2002), seppure inferiori a quelle definitive.

La tabella 4 mostra, per l'anno 2009, le previsioni di spesa per consumi intermedi iscritte nel bilancio dello Stato, distinte per ciascun ministero. Si è ritenuto opportuno analizzare i dati relativi alle previsioni di spesa per il 2009 (anziché ai valori di consuntivo per il 2007 o per il 2008, confrontabili a quelli presentati nella tabella 3) in modo da evidenziare la ripartizione dei consumi intermedi secondo una classificazione del bilancio coerente con quella in vigore (per missioni e programmi riferiti a dodici ministeri). I dati sono espressi in termini di competenza giuridica, in valore assoluto e con l'indicazione del peso di ciascun ministero sulla spesa complessiva. Ne risulta che il 37,5 per cento delle previsioni di spesa per consumi intermedi del bilancio dello Stato sia imputabile al ministero dell'Economia e delle finanze, il 19,3 per cento sia attribuibile al ministero della Difesa, il 14,5 per cento al ministero dell'Interno e l'11,9 per cento al ministero della Giustizia.

In appendice, un ulteriore livello di dettaglio è presentato nelle tabelle da I a XII, dove la spesa per consumi intermedi di ciascun ministero viene ulteriormente ripartita per missioni e programmi. Tali informazioni sono desunte dalle tabelle allegate al bilancio, ove viene presentata la prospettazione dei programmi per categoria economica.

Relativamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze il 37,3 per cento della spesa per consumi intermedi è da ascrivere alla missione *Politiche economico finanziarie e di bilancio* (missione 29). Al suo interno i programmi dove si concentrano i valori di spesa più elevati sono: la gestione del sistema della fiscalità (programma 29.1) e le regolazioni contabili e i rimborsi d'imposta (programma 29.5). Nel

primo sono comprese una serie di spese relative a servizi professionali in materia fiscale (300 milioni circa), mentre nel secondo si ritrovano i compensi ai concessionari della riscossione (Equitalia). Fra le altre missioni con una spesa per consumi intermedi significativa si segnala la missione *Debito pubblico* (missione 34), con il 23,2 per cento della spesa del ministero, il cui importo è dovuto, per la quasi totalità, alle provvigioni per il collocamento del debito. Da notare, infine, la missione *Fondi da ripartire* (missione 33), in cui si ritrovano gli stanziamenti volti a far fronte alle spese per consumi intermedi, del ministero stesso, ancora da ripartire, che spiegano il 19,6 per cento della spesa totale.

Relativamente al Ministero dell'Interno, circa il 76 per cento è da ascrivere alle spese di funzionamento delle forze dell'ordine, con particolare riferimento alla missione *Ordine pubblico e sicurezza* (missione 7). Al suo interno i programmi dove si concentrano i valori di spesa più elevati sono: il programma relativo al contrasto al crimine, alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (programma 7.8) e quello relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (programma 7.9).

Relativamente al Ministero della Giustizia, circa l'86 per cento è da ascrivere alla missione *Giustizia* (missione 6). Al suo interno, il programma dove si concentrano i valori di spesa più elevati è il programma relativo alla Giustizia civile e penale (programma 6.2). Si tratta in particolare delle spese di giustizia nei procedimenti penali e in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio (capitolo 1360)

Relativamente al Ministero della difesa si ricorda che la classificazione della maggior parte della spesa militare tra i consumi intermedi riflette una convenzione internazionale.

L'analisi dei consumi intermedi per missioni e programmi di appartenenza è stata sviluppata utilizzando i prospetti di sintesi per categorie economiche allegati agli stati di previsione di ciascun ministero nel disegno di legge di bilancio. Tali prospetti non comprendono, quindi, gli effetti della "finanziaria" e degli emendamenti approvati al bilancio, né prospetti aggiornati vengono resi disponibili dopo l'esame parlamentare. La legge di bilancio reca esclusivamente un prospetto per categorie economiche e per ministeri, senza evidenziazione del dettaglio per missioni e programmi. Una ricostruzione, per categorie economiche, delle variazioni intervenute su missioni e programmi, nel corso dell'iter parlamentare, sarebbe desumibile esclusivamente attraverso l'elaborazione dei singoli capitoli, a seconda del relativo codice economico.

Si precisa che, nella presente analisi, le modifiche introdotte in sede parlamentare, per l'anno 2009, sono di entità trascurabile e riferibili al Ministero delle Economia e delle Finanze e al Ministero degli Affari Esteri.

3.2 La spesa per consumi intermedi delle Amministrazioni Locali

Nel 2008 la spesa per consumi intermedi delle AL è pari a circa 103,5 miliardi di euro (pari al 80,6 per cento del complesso della PA),

per circa il 59 per cento riconducibili all'acquisto di consumi intermedi in senso stretto (tabella 5). La crescita media delle AL, nel periodo 2000-2008, risulta pari a circa 5,7 punti percentuali.

La medesima tabella analizza la composizione della spesa per consumi intermedi tra i comparti che compongono il sottosettore delle AL: regioni, enti sanitari locali⁵, province, comuni, altre amministrazioni locali⁶.

Nel periodo 2000-2008 la maggior parte della spesa è ascrivibile agli enti sanitari locali, che rappresenta mediamente circa il 60,5 per cento della spesa delle AL, mostrando peraltro un peso nel comparto in continua crescita (57 per cento nel 2000, 63 per cento nel 2008). La quota restante è riconducibile, in media, per circa il 25 per cento ai comuni (29 per cento nel 2000; 23 per cento circa nel 2008), per circa il 5,2 per cento alle regioni (per la parte non riconducibile alla sanità), per il 3,7 per cento alle province e la restante parte alle altre AL.

La crescita media nel periodo 2000-2008 è abbastanza diversificata tra comparti: gli enti sanitari locali crescono in media del 6,9 per cento, le regioni del 5,1 per cento, i comuni crescono in media del 2,8 per cento.

È da notare che la quasi totalità della spesa per acquisiti da produttori *market* viene effettuata dagli enti sanitari, rappresentando

⁵ Gli enti sanitari locali comprendono le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico e i Policlinici Universitari.

⁶ Si tratta principalmente degli enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica (Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Aziende per la promozione turistica, Enti provinciali del turismo e Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, Autorità portuali, Comunità montane, Enti regionali di sviluppo agricolo ecc.) e degli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali (Università, Parchi nazionali ecc.). Ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 311/2004 (legge finanziaria per il 2005) l'ISTAT pubblica annualmente sulla Gazzetta Ufficiale entro il mese di luglio la lista completa degli enti inclusi nel settore delle AP.

una tipologia specifica di erogazione dei servizi sanitari (cfr. paragrafo 4.1).

4. Ulteriori approfondimenti per le Amministrazioni locali

La possibilità di sviluppare ulteriori analisi sulle determinanti della spesa per consumi intermedi per i comparti facenti parte delle AL risulta parzialmente limitata dalle informazioni disponibili. Le pubblicazioni dell'ISTAT sul conto consolidato delle AP non forniscono ulteriori classificazioni, coerenti con gli aggregati di contabilità nazionale, con un livello di dettaglio maggiore rispetto ai dati già esaminati. Difficili risultano, quindi, analisi, ad esempio, per singolo ente, per aggregazioni geografiche o per dimensione di popolazione, per tipologia di funzione. A tal fine sarebbe possibile utilizzare altre fonti informative, che peraltro differiscono dai dati di contabilità nazionale per ragioni che sono principalmente riconducibili ai diversi momenti di registrazione contabile utilizzati, alle diverse definizioni adottate e ai diversi campi ed unità di analisi osservati.

Si presentano di seguito alcuni approfondimenti sulla spesa per consumi intermedi degli enti sanitari locali e dei comuni, tratti da fonti informative diverse da quelle di contabilità nazionale. Nell'analisi concreta, peraltro, non sempre si è riuscito a completare il raccordo tra i diversi set di dati. In tal senso le analisi presentate devono essere considerate provvisorie, risultando opportuni più incisivi approfondimenti delle voci di raccordo tra le diverse fonti.

4.1 La spesa per consumi intermedi degli Enti sanitari locali

Con riferimento alla spesa degli enti sanitari locali la fonte informativa utilizzata è rappresentata dal Sistema informativo sanitario (SIS) gestito dal Ministero della salute. Il SIS fornisce una visione generale dell'operatività del Servizio sanitario nazionale, in particolare delle strutture che vi operano e della loro attività. Esso contiene i dati economico-finanziari di conto consuntivo che le Aziende sanitarie locali (Aziende unità sanitarie locali, AUSL e Aziende ospedaliere, AO) e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) (questi ultimi solo dal 2003), comunicano annualmente alle Regioni e alle Province autonome di propria pertinenza, nonché al Ministero della salute. A partire dal 2002 le ASL di tutte le Regioni e le Province autonome hanno adottato la contabilità economica⁷. Si tratta quindi di un conto di tipo economico come previsto dal sistema di contabilità economico patrimoniale adottato generalmente dal settore delle imprese private in cui, secondo lo schema profitti e perdite, vengono individuate le componenti di costo e ricavo che hanno un rilievo economico. Tali dati vengono utilizzati dall'ISTAT per la costruzione del conto consolidato degli enti sanitari locali.

La spesa per consumi intermedi (denominata nel SIS Spesa per acquisto di beni e servizi e per assistenza convenzionata) viene suddivisa tra spesa connessa all'assistenza erogata da enti a gestione

⁷Per maggiori approfondimenti sulla banca dati SIS si veda il *dossier* n. 13, Elementi di documentazione, AS. 1397 "Legge quadro in materia di contabilità e finanza pubblica, nonché delega al Governo in materia di adeguamento dei sistemi contabili, perequazione delle risorse, efficacia della spesa e potenziamento del sistema dei controlli", Aprile 2009, a cura del Servizio Bilancio del Senato della Repubblica, pag. 118-119.

diretta e assistenza erogata da enti convenzionati. Nel sistema sanitario italiano, infatti, le prestazioni sono erogate agli utenti sia direttamente, attraverso le strutture del Servizio sanitario nazionale, sia indirettamente attraverso strutture accreditate o professionisti convenzionati. Tale distinzione risulta, peraltro, sovrapponibile alla distinzione operata nella contabilità nazionale tra consumi intermedi in senso stretto e spesa riconducibile a prestazioni erogate da produttori *market* (erogate quindi, per conto del SSN e da questo remunerate).

Il totale della spesa per consumi intermedi, tratta dal SIS per il complesso delle regioni e delle tipologie di assistenza risulta, per l'esercizio 2007, pari a 63.232 milioni di euro miliardi, a fronte di un valore della analoga voce di contabilità nazionale, relativo al medesimo esercizio, pari a 62.090 milioni (tabelle 5 e 6); si tratterebbe quindi di una differenza di 1,1 miliardi (l'1,8 per cento della spesa per consumi intermedi degli enti sanitari locali). Tenuto conto della limitatezza della differenza i dati rilevati dal SIS possono essere utilizzati per analizzare le determinanti della spesa per consumi intermedi delle unità sanitarie locali. Tali dati consentono, infatti, una disaggregazione della spesa su base territoriale e tipologia di prestazione, con una ricchezza di rilevazioni che consentirebbe anche analisi di *benchmarking* per singolo ente.

Le tabelle 6, 7 e 8 presentano la spesa in valore assoluto (milioni di euro) e in termini di composizione percentuale (sul totale per tipologia di prestazione e sul totale generale), ripartita per regione di appartenenza. Dall'analisi emerge che la spesa complessiva per acquisto di beni e servizi degli enti sanitari locali, pari a 63,2 miliardi,

è per il 39 per cento attribuibile alla spesa per l'assistenza erogata da enti a gestione diretta e per il 61 per cento riferibile alla spesa per assistenza erogata da enti convenzionati e accreditati. Con riferimento a quest'ultima il 30 per cento della spesa è ascrivibile alla farmaceutica convenzionata, il 23 per cento alla ospedaliera accreditata, il 15 per cento alla medicina generale convenzionata e il 32 per cento alle restanti categorie.

Al fine di favorire un confronto interregionale la tabella 9 presenta la spesa per acquisto di beni e altri servizi e per assistenza convenzionata, in termine *pro-capite*, ripartita per regione. Per ciascuna tipologia di spesa (colonna) i valori di massimo e di minimo sono evidenziati con un cerchio e con un rettangolo, rispettivamente. L'analisi del coefficiente di variazione⁸ e del rapporto massimo/minimo viene presentato in fondo alla tabella, insieme ai valori medi per l'intero paese.

L'analisi dei dati segnala una significativa variabilità con riguardo alle spese relative alla riabilitativa accreditata e alla spesa per altra assistenza convenzionata.

4.2 La spesa per consumi intermedi dei comuni

Con riferimento alla spesa per consumi intermedi dei comuni, le informazioni utilizzate per l'ulteriore approfondimento sono tratte dai

⁸ Si tratta di un indice che permette di valutare la dispersione dei valori intorno alla media. Tale indice, viene definito, per un dato campione, come il rapporto tra la sua deviazione standard (σ) e il valore assoluto della sua media aritmetica (μ): $CV = \frac{\sigma}{|\mu|}$.

certificati di conto consuntivo, resi disponibili dal Ministero dell'interno (sul sito internet per singolo ente e, su richiesta, su supporto informatico) ed elaborati dall'Istat⁹. La rilevazione comprende i dati di consuntivo in termini di competenza giuridica (accertamenti e impegni) e di cassa (incassi e pagamenti) e riguarda l'esercizio 2007.

Ai fini dell'analisi sulla spesa per consumi intermedi dei comuni si è fatto riferimento all'Acquisto di beni e materie prime e prestazione di servizi; come nel caso delle unità sanitarie locali, si è fatto riferimento alla competenza giuridica, in quanto tale da approssimare meglio il dato di contabilità nazionale¹⁰. La tabella 10 mostra che, in ciascun esercizio del triennio 2004-2006, si ha una differenza tra i dati di contabilità nazionale, pubblicati dall'Istat, e quelli rilevabili dai certificati consuntivi di circa 600 milioni (pari a circa il 2,8 per cento della spesa per consumi intermedi); nel 2007 la differenza è quasi nulla. Si è pertanto ritenuto che i dati dei certificati di conto consuntivo fossero utilizzabili per effettuare un'analisi di maggior dettaglio della spesa per consumi intermedi dei comuni.

Le tabelle 11, 12 e 13 presentano, con riferimento all'esercizio 2007, gli impegni di spesa per acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi dei comuni, aggregati su base regionale e distinta per funzioni, in valore assoluto, in termini *pro capite* e in termini di composizione percentuale sul totale.

La spesa complessiva del comparto è pari a circa 22, miliardi, con la quota più significativa ascrivibile alla funzione ambiente (27

⁹ Istat, 29 Maggio 2009: "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali".

¹⁰ Occorre segnalare inoltre che non sussistono significative differenze per il complesso della spesa dei comuni tra i dati di competenza giuridica e i dati in termini di cassa.

per cento circa); altre voci rilevanti sono la funzione di amministrazione (circa 23 per cento), i servizi sociali (16 per cento), l'istruzione e la viabilità e trasporti (circa 11,5 per cento e 12 per cento rispettivamente). Analogamente all'analisi sulle unità sanitarie, nella prospettazione della spesa *pro capite* per ciascuna funzione sono evidenziati i valori di massimo e di minimo (con un cerchio e con un rettangolo, rispettivamente). Viene altresì presentato il rapporto minimo/massimo, nonché il coefficiente di variazione. L'analisi di tali informazioni mostra una moderata diversificazione territoriale, con evidenza della peculiarità delle regioni a statuto speciale.

Le funzioni che presentano una spesa *pro capite* maggiormente variabile nel raggruppamento geografico dei comuni sono quelle che riguardano lo sport, il turismo e i servizi produttivi, ovvero quelle funzioni che sembrerebbero essere sottoposte ad una maggiore discrezionalità di scelta da parte del singolo ente.

Per sviluppare una analisi ulteriore della spesa per consumi intermedi dei comuni le tabelle 14 e 15 propongono la disaggregazione della spesa per funzioni e per numerosità della popolazione, utilizzando le rilevazioni dell'esercizio 2005 e la popolazione media per comune del 2005¹¹, ripartita in cinque classi di età. L'analisi delle informazioni conferma che la spesa per acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi (sia nel complesso, che per funzione) presenta un andamento inizialmente decrescente al crescere della dimensione della popolazione e poi nuovamente crescente (curva "ad U"), con livelli di spesa minima intorno a classi di popolazione medie o medio-piccole.

¹¹ Istat, 25 Settembre 2008: "Finanza Locale: Entrate e Spese dei Bilanci Consuntivi", anno 2005.

Tabella 1

Spesa per consumi intermedi delle Pubbliche Amministrazioni. Anni 2000-2013

(milioni di euro)

Amministrazioni	Consuntivo										Previsioni				
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
AP	87.394	96.046	100.835	105.633	112.988	118.823	119.003	122.860	128.442	133.096	133.313	135.167	138.958	143.172	
Acquisto da produttori market	27.541	31.757	33.681	34.824	37.949	40.246	41.336	42.028	43.028						
Consumi Intermedi	59.853	64.289	67.154	70.809	75.039	78.577	77.667	80.832	85.414						
AC	18.633	19.354	20.002	22.466	22.672	22.730	21.753	21.913	22.381						
Acquisto da produttori market	350	418	468	547	518	522	572	572	619						
Consumi Intermedi	18.283	18.936	19.534	21.919	22.154	22.208	21.181	21.341	21.762						
AL	66.571	74.273	78.437	80.911	87.821	93.562	94.608	98.318	103.489						
Acquisto da produttori market	27.047	31.088	33.068	34.060	37.204	39.486	40.524	41.212	42.160						
Consumi Intermedi	39.524	43.185	45.369	46.851	50.617	54.076	54.084	57.106	61.329						
EP	2.190	2.419	2.396	2.256	2.495	2.531	2.642	2.629	2.572						
Acquisto da produttori market	144	251	145	217	227	238	240	244	249						
Consumi Intermedi	2.046	2.168	2.251	2.039	2.268	2.293	2.402	2.385	2.323						

(Variazioni %)

Amministrazioni	Var. 2001/2000	Var. 2002/2001	Var. 2003/2002	Var. 2004/2003	Var. 2005/2004	Var. 2006/2005	Var. 2007/2006	Var. 2008/2007	Var. 2009/2008	Var. 2010/2009	Var. 2011/2010	Var. 2012/2011	Var. 2013/2012
AP	9,90	4,99	4,76	6,96	5,16	0,15	3,24	4,54	3,62	0,16	1,39	2,80	3,03
Acquisto da produttori market	15,31	6,06	3,39	8,97	6,05	2,71	1,67	2,38					
Consumi Intermedi	7,41	4,46	5,44	5,97	4,71	-1,16	4,08	5,67					
AC	3,87	3,35	12,32	0,92	0,26	-4,30	0,74	2,14					
Acquisto da produttori market	19,43	11,96	16,88	-5,30	0,77	9,58	0,00	8,22					
Consumi Intermedi	3,57	3,16	12,21	1,07	0,24	-4,62	0,76	1,97					
AL	11,57	5,61	3,15	8,54	6,54	1,12	3,92	5,26					
Acquisto da produttori market	14,94	6,37	3,00	9,23	6,13	2,63	1,70	2,30					
Consumi Intermedi	9,26	5,06	3,27	8,04	6,83	0,01	5,59	7,40					
EP	10,46	-0,95	-5,84	10,59	1,44	4,39	-0,49	-2,17					
Acquisto da produttori market	74,31	-42,23	49,66	4,61	4,85	0,84	1,67	2,05					
Consumi Intermedi	5,96	3,83	-9,42	11,23	1,10	4,75	-0,71	-2,60					

Fonte: Elaborazioni su dati Dpef 2010-2013; e dati ISTAT, Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche, Anni 1980-2008, diffusa il 1 Luglio 2009.

Tabella 2

Spesa per consumi intermedi delle amministrazioni centrali. Anni 2000-2008

(milioni di euro)

Amministrazioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Conto economico dello Stato	14.495	15.145	15.287	17.727	20.177	19.839	18.660	18.410	18.940
<i>Acquisto da produttori market</i>	350	418	468	547	518	522	572	572	619
<i>Consumi Intermedi</i>	14.145	14.727	14.819	17.180	19.659	19.317	18.088	17.838	18.321
Altre AC	4.138	4.209	4.715	4.739	2.495	2.891	3.093	3.503	3.441
<i>Acquisto da produttori market</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Consumi Intermedi</i>	4.138	4.209	4.715	4.739	2.495	2.891	3.093	3.503	3.441
Totale	18.633	19.354	20.002	22.466	22.672	22.730	21.753	21.913	22.381

(Variazioni %)

Amministrazioni	Var. 2001/2000	Var. 2002/2001	Var. 2003/2002	Var. 2004/2003	Var. 2005/2004	Var. 2006/2005	Var. 2007/2006	Var. 2008/2007
Conto economico dello Stato	4,48	0,94	15,96	13,82	-1,68	-5,94	-1,34	2,88
<i>Acquisto da produttori market</i>	19,43	11,96	16,88	-5,30	0,77	9,58	0,00	8,22
<i>Consumi Intermedi</i>	4,11	0,62	15,93	14,43	-1,74	-6,36	-1,38	2,71
Altre AC	1,72	12,02	0,51	-47,35	15,87	6,99	13,26	-1,77
<i>Acquisto da produttori market</i>								
<i>Consumi Intermedi</i>	1,72	12,02	0,51	-47,35	15,87	6,99	13,26	-1,77
Totale	3,87	3,35	12,32	0,92	0,26	-4,30	0,74	2,14

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 3

Raccordo, per la categoria economica dei consumi intermedi, tra il Bilancio di cassa dello Stato e il conto economico dello Stato secondo la Contabilità Nazionale

(milioni di euro)

Consumi intermedi (comprese altre uscite correnti)	2007	2008
Bilancio dello Stato	13.584	13.241
Conti Nazionali	17.838	18.321
Differenze	4.254	5.080
DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE		
Consumi intermedi	4.254	5.080
Differenza tra i dati di cassa del bilancio e le stime dei dati di competenza economica	-671	-173
Spese di funzionamento degli Organi Costituzionali	610	610
Riclassificazione della stima dei beni e servizi integrativi delle retribuzioni	-3	-3
Riclassificazione dell'acquisto di beni durevoli tra gli investimenti	-55	-65
Riclassificazione dell'acquisto di beni durevoli (escluso armi) del Ministero Difesa tra gli investimenti	-179	-97
Stima di acquisto di software da classificare come investimento	-419	-430
Riclassificazione delle spese per investimenti relative alla Lottomatica	-100	0
Stima dei premi di assicurazioni sui danni da riclassificare tra le altre uscite correnti	-24	-24
Duplicazione per reiscrizione dei residui perenti	-174	-160
Riclassificazione degli aggi e delle commissioni relative al lotto	959	915
Riclassificazione delle spese per armamenti classificate nel bilancio dello stato in c/capitale (competenza)	3.222	4.018
Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM)	854	749
Indennità di presidio al Gruppo Equitalia Spa da classificare come trasferimento ad Enti pubblici	-450	-260
Debiti pregressi non contabilizzati negli anni precedenti	684	0

Fonte: ISTAT - Tavole 12 e 13 dei Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 4Consumi intermedi del bilancio dello Stato - Riepilogo per ministeri -
Anno 2009*(milioni di euro)*

Competenza giuridica	Valori assoluti	%
Economia e finanze	2.892	37,5
Sviluppo economico	30	0,4
Lavoro, salute e politiche sociali	145	1,9
Giustizia	917	11,9
Affari esteri	160	2,1
Istruzione, Università e Ricerca	470	6,1
Interno	1.115	14,5
Ambiente e tutela del territorio del mare	121	1,6
Infrastrutture e trasporti	174	2,3
Difesa	1.489	19,3
Politiche Agricole e Forestali	77	1,0
Beni e Attività Culturali	119	1,5
Totale	7.710	100,0

Fonte: Elaborazioni su Legge di bilancio. Anno 2009

Tabella 5

Spesa per consumi intermedi delle amministrazioni locali. Anni 2000-2008

(milioni di euro)

Amministrazioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Regioni	3.491	3.711	4.014	4.157	4.712	5.026	5.226	5.038	5.178
Acquisto da produttori market	422	464	500	567	601	544	537	573	585
Consumi Intermedi	3.069	3.247	3.514	3.590	4.111	4.482	4.689	4.465	4.593
Enti Sanitari locali	38.065	43.050	46.235	48.216	53.229	57.468	59.758	62.090	64.717
Acquisto da produttori market	25.331	29.233	31.042	31.921	34.974	37.258	38.188	38.691	39.506
Consumi Intermedi	12.734	13.817	15.193	16.295	18.255	20.210	21.570	23.399	25.211
Province	1.964	2.570	3.053	3.212	3.328	3.541	3.487	3.853	4.064
Acquisto da produttori market	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consumi Intermedi	1.964	2.570	3.053	3.212	3.328	3.541	3.487	3.853	4.064
Comuni	19.416	20.763	20.572	20.457	21.474	22.083	21.262	22.381	24.042
Acquisto da produttori market	1.294	1.391	1.526	1.556	1.612	1.666	1.733	1.878	1.999
Consumi Intermedi	18.122	19.372	19.046	18.901	19.862	20.417	19.529	20.503	22.043
Altre AL	3.635	4.179	4.563	4.869	5.078	5.444	4.875	4.956	5.488
Acquisto da produttori market	0	0	0	16	17	18	66	70	70
Consumi Intermedi	3.635	4.179	4.563	4.853	5.061	5.426	4.809	4.886	5.418
Totale	66.571	74.273	78.437	80.911	87.821	93.562	94.608	98.318	103.489

(Variazioni %)

Amministrazioni	Var. 2001/2000	Var. 2002/2001	Var. 2003/2002	Var. 2004/2003	Var. 2005/2004	Var. 2006/2005	Var. 2007/2006	Var. 2008/2007
Regioni	6,30	8,16	3,56	13,35	6,66	3,98	-3,60	2,78
Acquisto da produttori market	9,95	7,76	13,40	6,00	-9,48	-1,29	6,70	2,09
Consumi Intermedi	5,80	8,22	2,16	14,51	9,02	4,62	-4,78	2,87
Enti Sanitari locali	13,10	7,40	4,28	10,40	7,96	3,98	3,90	4,23
Acquisto da produttori market	15,40	6,19	2,83	9,56	6,53	2,50	1,32	2,11
Consumi Intermedi	8,50	9,96	7,25	12,03	10,71	6,73	8,48	7,74
Province	30,86	18,79	5,21	3,61	6,40	-1,52	10,50	5,48
Acquisto da produttori market								
Consumi Intermedi	30,86	18,79	5,21	3,61	6,40	-1,52	10,50	5,48
Comuni	6,94	-0,92	-0,56	4,97	2,84	-3,72	5,26	7,42
Acquisto da produttori market	7,50	9,71	1,97	3,60	3,35	4,02	8,37	6,44
Consumi Intermedi	6,90	-1,68	-0,76	5,08	2,79	-4,35	4,99	7,51
Altre AL	14,97	9,19	6,71	4,29	7,21	-10,45	1,66	10,73
Acquisto da produttori market				6,25	5,88	266,67	6,06	0,00
Consumi Intermedi	14,97	9,19	6,36	4,29	7,21	-11,37	1,60	10,89
Totale	11,57	5,61	3,15	8,54	6,54	1,12	3,92	5,26

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 5

Spesa per consumi intermendi delle amministrazioni locali. Anni 2000-2008

(composizione %)

Amministrazioni	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Regioni	5,2	5,0	5,1	5,1	5,4	5,4	5,5	5,1	5,0
Enti Sanitari locali	57,2	58,0	58,9	59,6	60,6	61,4	63,2	63,2	62,5
Province	3,0	3,5	3,9	4,0	3,8	3,8	3,7	3,9	3,9
Comuni	29,2	28,0	26,2	25,3	24,5	23,6	22,5	22,8	23,2
Altre AL	5,5	5,6	5,8	6,0	5,8	5,8	5,2	5,0	5,3
Totale	100,0								

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche

Tabella 6

Enti sanitari locali - Spesa per acquisto di beni e altri servizi e per assistenza convenzionata. Anno 2007

(milioni di euro)

	ASSISTENZA EROGATA DA ENTI A GESTIONE DIRETTA			ASSISTENZA EROGATA DA ENTI CONVENZIONATI E ACCREDITATI								TOTALE
	Beni	Altri Servizi	Totale	Medicina Generale convenzionata	Farmaceutica convenzionata	Specialistica convenzionata e accreditata	Riabilitativa accreditata	Integrativa e Protetica convenzionata e accreditata	Altra Assistenza convenzionata e accreditata	Ospedaliera accreditata	Totale	
ESL												
RSS	1.708	1.704	3.413	948	1.876	635	248	334	515	917	5.474	8.886
V. AOSTA	30	38	68	12	23	6	1	4	10	8	64	132
PA BOLZANO	122	122	245	45	61	6	6	31	128	21	297	542
PA TRENTO	104	111	214	51	80	13	2	15	123	52	334	549
FRIULI	303	356	660	119	234	35	14	53	80	46	582	1.241
SICILIA	784	790	1.574	541	1.139	487	159	176	133	692	3.327	4.901
SARDEGNA	365	287	651	180	339	89	67	56	41	99	870	1.521
RSO	10.489	10.627	21.116	5.049	9.704	2.990	1.981	1.286	4.293	7.927	33.230	54.346
PIEMONTE	1.060	870	1.931	435	797	216	137	190	486	513	2.774	4.705
LOMBARDIA	1.725	1.898	3.622	877	1.641	610	272	193	1.303	2.153	7.048	10.671
VENETO	1.050	1.302	2.351	468	794	314	33	116	716	542	2.983	5.334
LIGURIA	390	424	815	145	349	60	186	39	29	214	1.022	1.836
E. ROMAGNA	998	1.085	2.083	414	770	153	9	101	502	561	2.509	4.593
TOSCANA	993	932	1.924	380	659	122	77	55	258	223	1.775	3.699
UMBRIA	222	221	443	83	166	13	26	34	56	39	415	858
MARCHE	408	262	670	159	305	38	59	21	110	90	783	1.452
LAZIO	1.078	1.377	2.455	545	1.314	447	269	185	336	1.597	4.692	7.146
ABRUZZO	296	242	538	150	269	46	157	23	39	188	872	1.410
MOLISE	67	65	132	45	63	22	27	7	11	61	236	367
CAMPANIA	951	913	1.864	653	1.126	620	291	149	245	722	3.805	5.669
PUGLIA	838	672	1.510	398	841	216	296	105	104	801	2.761	4.272
BASILICATA	133	114	247	80	112	16	58	21	18	4	311	558
CALABRIA	279	251	530	218	497	100	82	48	80	218	1.244	1.774
ITALIA	12.197	12.331	24.528	5.997	11.579	3.626	2.229	1.620	4.808	8.845	38.704	63.232

Fonte: Elaborazioni su dati SIS

Tabella 7

Enti sanitari locali - Spesa per acquisto di beni e altri servizi e per assistenza convenzionata. Anno 2007

(composizione %)

	ASSISTENZA EROGATA DA ENTI A GESTIONE DIRETTA			ASSISTENZA EROGATA DA ENTI CONVENZIONATI E ACCREDITATI							
	Beni	Altri Servizi	Totale	Medicina Generale convenzionata	Farmaceutica convenzionata	Specialistica convenzionata e accreditata	Riabilitativa accreditata	Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata	Altra Assistenza convenzionata e accreditata	Ospedaliera accreditata	Totale
ESL											
PIEMONTE	55	45	100	16	29	8	5	7	18	18	100
V. AOSTA	44	56	100	19	36	10	2	6	15	13	100
LOMBARDIA	48	52	100	12	23	9	4	3	18	31	100
PA BOLZANO	50	50	100	15	20	2	2	10	43	7	100
PA TRENTO	48	52	100	15	24	4	0	4	37	15	100
VENETO	45	55	100	16	27	11	1	4	24	18	100
FRIULI	46	54	100	21	40	6	2	9	14	8	100
LIGURIA	48	52	100	14	34	6	18	4	3	21	100
E. ROMAGNA	48	52	100	16	31	6	0	4	20	22	100
TOSCANA	52	48	100	21	37	7	4	3	15	13	100
UMBRIA	50	50	100	20	40	3	6	8	13	9	100
MARCHE	61	39	100	20	39	5	8	3	14	12	100
LAZIO	44	56	100	12	28	10	6	4	7	34	100
ABRUZZO	55	45	100	17	31	5	18	3	4	22	100
MOLISE	51	49	100	19	27	9	11	3	5	26	100
CAMPANIA	51	49	100	17	30	16	8	4	6	19	100
PUGLIA	56	44	100	14	30	8	11	4	4	29	100
BASILICATA	54	46	100	26	36	5	19	7	6	1	100
CALABRIA	53	47	100	18	40	8	7	4	6	18	100
SICILIA	50	50	100	16	34	15	5	5	4	21	100
SARDEGNA	56	44	100	21	39	10	8	6	5	11	100
ITALIA	50	50	100	15	30	9	6	4	12	23	100

Fonte: Elaborazioni su dati SIS

Spesa Enti sanitari locali ISTAT: Comprende le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico e i Policlinici Universitari

Tabella 8

Enti sanitari locali - Spesa per acquisto di beni e altri servizi e per assistenza convenzionata. Anno 2007

(composizione %)

	ASSISTENZA EROGATA DA ENTI A GESTIONE DIRETTA			ASSISTENZA EROGATA DA ENTI CONVENZIONATI E ACCREDITATI							
	Beni	Altri Servizi	Totale	Medicina Generale convenzionata	Farmaceutica convenzionata	Specialistica convenzionata e accreditata	Riabilitativa accreditata	Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata	Altra Assistenza convenzionata e accreditata	Ospedaliera accreditata	Totale
ESL											
PIEMONTE	23	18	41	9	17	5	3	4	10	11	59
V. AOSTA	23	29	52	9	17	5	1	3	7	6	48
LOMBARDIA	16	18	34	8	15	6	3	2	12	20	66
PA BOLZANO	23	23	45	8	11	1	1	6	24	4	55
PA TRENTO	19	20	39	9	15	2	0	3	22	9	61
VENETO	20	24	44	9	15	6	1	2	13	10	56
FRIULI	24	29	53	10	19	3	1	4	6	4	47
LIGURIA	21	23	44	8	19	3	10	2	2	12	56
E. ROMAGNA	22	24	45	9	17	3	0	2	11	12	55
TOSCANA	27	25	52	10	18	3	2	1	7	6	48
UMBRIA	26	26	52	10	19	1	3	4	6	5	48
MARCHE	28	18	46	11	21	3	4	1	8	6	54
LAZIO	15	19	34	8	18	6	4	3	5	22	66
ABRUZZO	21	17	38	11	19	3	11	2	3	13	62
MOLISE	18	18	36	12	17	6	7	2	3	17	64
CAMPANIA	17	16	33	12	20	11	5	3	4	13	67
PUGLIA	20	16	35	9	20	5	7	2	2	19	65
BASILICATA	24	20	44	14	20	3	10	4	3	1	56
CALABRIA	16	14	30	12	28	6	5	3	5	12	70
SICILIA	16	16	32	11	23	10	3	4	3	14	68
SARDEGNA	24	19	43	12	22	6	4	4	3	7	57
ITALIA	19	20	39	9	18	6	4	3	8	14	61

Fonte: Elaborazioni su dati SIS

Spesa Enti sanitari locali ISTAT: Comprende le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico e i Policlinici Universitari

Tabella 9

Enti sanitari locali - Spesa per acquisto di beni e altri servizi e per assistenza convenzionata. Anno 2007

(valori pro capite - popolazione media 2007)

	ASSISTENZA EROGATA DA ENTI A GESTIONE DIRETTA			ASSISTENZA EROGATA DA ENTI CONVENZIONATI E ACCREDITATI							Totale generale	
	Beni	Altri Servizi	Totale	Medicina Generale convenzionata	Farmaceutica convenzionata	Specialistica convenzionata e accreditata	Riabilitativa accreditata	Integrativa e Protesica convenzionata e accreditata	Altra Assistenza convenzionata e accreditata	Ospedaliera accreditata		Totale
ESL												
RSS	189	189	378	105	208	70	27	37	57	102	606	984
V. AOSTA	240	306	546	96	183	49	8	28	78	65	507	1.053
PA BOLZANO	249	249	498	92	123	12	11	63	261	43	606	1.104
PA TRENTO	204	217	420	99	157	26	3	29	240	101	656	1.076
FRIULI	249	293	542	98	192	29	12	43	66	37	478	1.020
SICILIA	156	157	313	108	227	97	32	35	26	138	662	976
SARDEGNA	219	173	392	108	204	53	40	34	25	60	523	915
RSO	208	211	419	100	193	59	39	26	85	157	660	1.079
PIEMONTE	242	199	441	99	182	49	31	44	111	117	634	1.075
LOMBARDIA	180	198	378	91	171	64	28	20	136	224	735	1.112
VENETO	219	271	490	98	165	65	7	24	149	113	621	1.111
LIGURIA	243	264	506	90	217	37	116	24	18	133	635	1.141
E. ROMAGNA	235	255	490	97	181	36	2	24	118	132	591	1.081
TOSCANA	271	255	526	104	180	33	21	15	71	61	485	1.011
UMBRIA	253	251	504	94	188	14	30	38	63	44	473	977
MARCHE	264	169	433	103	198	24	38	13	71	58	507	940
LAZIO	195	249	444	99	238	81	49	34	61	289	849	1.293
ABRUZZO	225	184	409	114	204	35	119	18	29	143	662	1.071
MOLISE	209	202	411	140	198	68	84	20	34	191	736	1.146
CAMPANIA	164	157	321	113	194	107	50	26	42	124	656	977
PUGLIA	206	165	371	98	207	53	73	26	26	197	678	1.049
BASILICATA	225	194	418	135	190	28	99	36	31	7	526	945
CALABRIA	139	123	263	109	248	50	41	24	40	109	621	886
ITALIA	205	208	413	101	195	61	38	27	81	149	652	1.065
Coefficiente di variazione ITALIA	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,4	1,0	0,4	0,8	0,5	0,2	0,1
rap max min ITALIA	1,9	2,4	2,1	1,6	2,0	9,3	56,1	4,7	14,5	39,6	1,8	1,5
Coefficiente di variazione RSO	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,4	0,9	0,3	0,5	0,5	0,2	0,1
rap max min RSO	1,9	2,2	2,0	1,6	1,5	7,4	56,1	3,2	8,3	39,6	1,8	1,5
Coefficiente di variazione RSS	0,2	0,3	0,2	0,1	0,2	0,4	0,5	0,4	1,9	0,4	0,1	0,1
rap max min RSS	1,6	1,9	1,7	1,2	1,8	8,4	12,5	2,3	10,6	3,7	1,4	1,2

Fonte: Elaborazioni su dati SIS

Spesa Enti sanitari locali ISTAT: Comprende le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico e i Policlinici Universitari

Tabella 10

Spesa per consumi intermedi dei Comuni - Confronto tra rilevazioni di contabilità nazionale e quelle tratte dai bilanci dei comuni. Anno 2004-2007

	2004	2005	2006	2007
Consumi Intermedi in senso stretto	19.862	20.417	19.575	20.503
Acquisto da produttori market	1.612	1.666	1.733	1.878
(A) Consumi Intermedi - Contabilità nazionale	21.474	22.083	21.308	22.381
(B) Certificati del conto di bilancio dei comuni - (Acquisto di beni e materie prime e Prestazioni di servizi)	20.855	21.455	20.693	22.393
Differenza (A-B)	619	628	615	-12

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT "Conti ed aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche" e "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali"

Nota: Per i Consumi Intermedi la fonte è l'ISTAT (dati relativi alla competenza economica). Per gli Acquisti di beni e materie prime e Prestazioni di servizi la fonte sono i bilanci consuntivi dei comuni (Dati relativi agli Impegni).

Tabella 11

Comuni- Acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi. Anno 2007

(milioni di euro)

Regione	Amministrazione	Giustizia	Polizia locale	Istruzione	Cultura	Sport	Turismo	Viabilità e Trasporti	Ambiente	S. Sociali	Sviluppo Economico	Servizi Produttivi	Totale
RSS	902	43	57	289	118	54	42	354	1.028	668	30	44	3.628
Valle d'Aosta	91	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	91
Trentino-Alto Adige	121	3	8	46	21	13	3	49	89	98	4	20	474
Friuli-Venezia Giulia	108	3	7	67	28	16	5	38	126	153	4	13	567
Sicilia	426	31	31	115	35	17	23	213	524	234	15	3	1.667
Sardegna	156	5	11	61	35	8	12	53	288	183	7	9	828
RSO	4.190	160	408	2.300	622	285	149	2.322	5.038	2.862	141	288	18.765
Piemonte	361	17	32	255	48	33	12	173	435	207	15	9	1.597
Lombardia	859	31	77	497	123	63	24	355	972	667	17	35	3.720
Veneto	363	9	31	193	65	35	10	243	239	239	10	92	1.529
Liguria	129	7	17	85	20	8	20	49	194	117	8	6	662
Emilia-Romagna	366	9	37	221	73	44	13	165	271	368	11	27	1.605
Toscana	331	12	39	212	60	30	13	154	275	238	16	22	1.400
Umbria	73	2	7	40	18	6	4	52	74	40	5	9	329
Marche	124	4	7	69	23	14	7	68	136	108	6	18	584
Lazio	507	12	67	305	104	13	15	445	458	439	24	43	2.434
Abruzzo	103	6	7	56	10	7	6	47	148	48	4	9	451
Molise	26	2	2	11	2	1	0	11	49	10	1	5	121
Campania	480	14	43	161	24	12	9	304	902	186	7	4	2.148
Puglia	273	18	28	108	26	11	9	154	521	150	13	6	1.316
Basilicata	45	4	4	25	4	3	1	31	58	20	1	2	197
Calabria	149	13	11	62	23	4	6	71	306	26	2	1	673
Italia	5.092	203	466	2.589	740	338	191	2.676	6.065	3.531	170	332	22.393

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali", Anno 2007, diffusa il 29 Maggio 2009

Tabella 12

Comuni- Acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi. Anno 2007

(valori pro - capite in euro)

Regione	Amministrazione	Giustizia	Polizia locale	Istruzione	Cultura	Sport	Turismo	Viabilità e Trasporti	Ambiente	S. Sociali	Sviluppo Economico	Servizi Produttivi	Totale
RSS	91,0	4,8	6,4	32,5	13,3	6,0	4,7	39,7	115,4	75,1	3,4	5,0	401,8
Valle d'Aosta	726,6												726,6
Trentino-Alto Adige	120,4	2,9	7,9	46,3	20,7	12,8	2,8	49,4	89,3	98,2	3,6	19,7	474,0
Friuli-Venezia Giulia	88,7	2,8	6,0	55,0	22,7	12,8	3,9	31,0	103,9	125,5	3,1	10,5	466,0
Sicilia	84,9	6,2	6,1	22,3	7,0	3,4	4,5	42,4	104,3	46,6	3,0	0,6	331,8
Sardegna	93,6	3,3	6,6	36,9	20,8	5,0	7,0	32,1	173,2	110,0	4,4	5,3	498,3
RSO	83,2	3,2	8,1	45,7	12,4	5,7	3,0	46,1	100,1	56,9	2,8	5,7	372,7
Piemonte	82,6	3,9	7,3	58,3	11,0	7,5	2,8	39,5	99,3	47,2	3,4	2,1	364,9
Lombardia	89,6	3,2	8,1	51,8	12,8	6,6	2,5	37,0	101,4	69,5	1,8	3,6	387,7
Veneto	75,6	1,8	6,4	40,2	13,6	7,2	2,0	50,7	49,7	49,7	2,0	19,3	318,2
Liguria	80,2	4,4	10,6	52,9	12,4	5,2	12,3	30,7	120,4	73,0	5,2	4,0	411,2
Emilia-Romagna	86,1	2,2	8,7	51,9	17,1	10,4	3,1	38,8	63,7	86,5	2,7	6,4	377,6
Toscana	90,5	3,1	10,6	57,9	16,5	8,1	3,5	42,2	75,1	65,0	4,3	6,0	382,7
Umbria	82,9	2,5	7,9	45,1	20,2	6,7	4,9	58,8	84,1	45,3	5,7	10,3	374,5
Marche	80,0	2,5	4,7	45,0	14,6	9,1	4,7	44,2	88,3	70,2	3,6	11,4	378,2
Lazio	91,7	2,1	12,2	55,2	18,9	2,4	2,8	80,5	82,9	79,5	4,4	7,7	440,4
Abruzzo	78,3	4,9	5,1	42,4	7,7	5,2	4,2	35,7	112,7	36,4	3,2	7,0	342,8
Molise	80,7	6,5	5,2	33,6	5,7	4,5	1,5	34,1	154,4	31,4	2,5	16,2	376,1
Campania	82,8	2,5	7,5	27,8	4,2	2,1	1,6	52,5	155,5	32,1	1,3	0,7	370,4
Puglia	67,1	4,5	6,9	26,4	6,3	2,6	2,2	37,7	127,9	36,7	3,2	1,5	323,0
Basilicata	75,4	6,5	6,0	42,9	6,4	5,8	1,7	52,3	97,5	33,7	2,2	2,6	333,0
Calabria	74,6	6,3	5,3	30,9	11,4	2,2	2,8	35,3	152,7	12,9	1,1	0,4	335,9
Italia	84,4	3,4	7,9	43,7	12,5	5,7	3,2	45,2	102,4	59,6	2,9	5,6	377,1
Coefficiente di variazione RSS	0,2	0,3	0,1	0,4	0,5	0,8	0,4	0,2	0,3	0,5	0,2	1,7	0,4
rap max min RSS	1,4	2,2	1,3	2,4	3,2	3,8	2,5	1,6	1,9	2,7	1,5	33,9	2,2
Coefficiente di variazione RSO	0,1	0,5	0,3	0,2	0,4	0,5	0,9	0,3	0,3	0,4	0,5	1,0	0,1
rap max min RSO	1,4	3,5	2,6	2,2	4,8	5,0	8,2	2,6	3,1	6,7	5,3	49,2	1,4
Coefficiente di variazione ITALIA	0,1	0,5	0,3	0,3	0,5	0,6	0,8	0,3	0,3	0,5	0,4	1,1	0,2
rap max min ITALIA	1,8	3,5	2,6	2,6	5,4	6,2	8,2	2,6	3,5	9,7	5,3	50,2	2,3

* Per i comuni della Valle d'Aosta le spese finali sono state attribuite interamente alla funzione Amministrazione, gestione e controllo in quanto i comuni hanno fornito per le spese finali solo l'analisi economica, avvalendosi della facoltà loro concessa esplicitamente dal decreto ministeriale di omettere quella funzionale. Pertanto il valor medio procapite delle RSS e dell'Italia tengono conto della Valle d'Aosta esclusivamente per la spesa pro - capite totale.

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali", Anno 2007, diffusa il 29 Maggio 2009

Tabella 13

Comuni- Acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi. Anno 2007

(composizione %)

Regione	Amministrazione	Giustizia	Polizia locale	Istruzione	Cultura	Sport	Turismo	Viabilità e Trasporti	Ambiente	S. Sociali	Sviluppo Economico	Servizi Produttivi	Totale
RSS	24,9	1,2	1,6	8,0	3,3	1,5	1,2	9,7	28,3	18,4	0,8	1,2	100,0
Valle d'Aosta	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Trentino-Alto Adige	25,4	0,6	1,7	9,8	4,4	2,7	0,6	10,4	18,8	20,7	0,8	4,1	100,0
Friuli-Venezia Giulia	19,0	0,6	1,3	11,8	4,9	2,7	0,8	6,7	22,3	26,9	0,7	2,3	100,0
Sicilia	25,6	1,9	1,9	6,9	2,1	1,0	1,4	12,8	31,4	14,1	0,9	0,2	100,0
Sardegna	18,8	0,7	1,3	7,4	4,2	1,0	1,4	6,5	34,8	22,1	0,9	1,1	100,0
RSO	22,3	0,9	2,2	12,3	3,3	1,5	0,8	12,4	26,8	15,3	0,7	1,5	100,0
Piemonte	22,6	1,1	2,0	16,0	3,0	2,1	0,8	10,8	27,2	12,9	0,9	0,6	100,0
Lombardia	23,1	0,8	2,1	13,4	3,3	1,7	0,6	9,5	26,1	17,9	0,5	0,9	100,0
Veneto	23,8	0,6	2,0	12,6	4,3	2,3	0,6	15,9	15,6	15,6	0,6	6,0	100,0
Liguria	19,5	1,1	2,6	12,9	3,0	1,3	3,0	7,5	29,3	17,8	1,3	1,0	100,0
Emilia-Romagna	22,8	0,6	2,3	13,8	4,5	2,7	0,8	10,3	16,9	22,9	0,7	1,7	100,0
Toscana	23,6	0,8	2,8	15,1	4,3	2,1	0,9	11,0	19,6	17,0	1,1	1,6	100,0
Umbria	22,1	0,7	2,1	12,1	5,4	1,8	1,3	15,7	22,5	12,1	1,5	2,7	100,0
Marche	21,2	0,7	1,2	11,9	3,9	2,4	1,2	11,7	23,3	18,6	0,9	3,0	100,0
Lazio	20,8	0,5	2,8	12,5	4,3	0,5	0,6	18,3	18,8	18,0	1,0	1,7	100,0
Abruzzo	22,8	1,4	1,5	12,4	2,2	1,5	1,2	10,4	32,9	10,6	0,9	2,0	100,0
Molise	21,4	1,7	1,4	8,9	1,5	1,2	0,4	9,1	41,1	8,3	0,7	4,3	100,0
Campania	22,4	0,7	2,0	7,5	1,1	0,6	0,4	14,2	42,0	8,7	0,3	0,2	100,0
Puglia	20,8	1,4	2,1	8,2	1,9	0,8	0,7	11,7	39,6	11,4	1,0	0,5	100,0
Basilicata	22,6	1,9	1,8	12,9	1,9	1,7	0,5	15,7	29,3	10,1	0,6	0,8	100,0
Calabria	22,2	1,9	1,6	9,2	3,4	0,7	0,8	10,5	45,5	3,8	0,3	0,1	100,0
Italia	22,7	0,9	2,1	11,6	3,3	1,5	0,9	11,9	27,1	15,8	0,8	1,5	100,0

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT "I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali", Anno 2007, diffusa il 29 Maggio 2009

Tabella 14

Comuni- Acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi. Anno 2005

(milioni di euro)

	<= 5000	5.001-10.000	10.001-20.000	20.001-60.000	> 60.000	Totale
Amministrazione	1.037	603	625	941	1.739	4.944
Giustizia	2	5	8	40	135	190
Polizia locale	48	42	47	82	234	452
Istruzione	476	358	386	518	894	2.633
Cultura	95	77	96	159	298	726
Sport	54	44	55	71	132	355
Turismo	41	26	28	49	53	197
Viabilità e Trasporti	399	232	227	356	1.033	2.247
Ambiente	1.003	752	881	1.458	2.061	6.154
S. Sociali	332	318	387	610	1.395	3.041
Sviluppo Economico	18	15	25	41	72	169
Servizi Produttivi	61	50	91	103	43	347
Totale	3.565	2.521	2.855	4.427	8.087	21.455

34

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT "Finanza locale: Entrate e Spese dei bilanci consuntivi", Anno 2005, diffusa il 25 settembre 2008

Tabella 15

Comuni- Acquisto di beni e materie prime e prestazioni di servizi. Anno 2005

(valori pro - capite in euro)

	<= 5000	5.001-10.000	10.001-20.000	20.001-60.000	> 60.000	Totale	Coefficiente di rap max min variazione	
Amministrazione	99,2	72,4	69,7	72,8	97,0	84,4	0,2	1,4
Giustizia	0,2	0,6	0,9	3,1	7,5	3,2	0,9	40,1
Polizia locale	4,6	5,0	5,2	6,4	13,0	7,7	0,5	2,9
Istruzione	45,5	43,1	43,1	40,1	49,9	44,9	0,1	1,2
Cultura	9,1	9,3	10,7	12,3	16,6	12,4	0,2	1,8
Sport	5,2	5,2	6,1	5,5	7,3	6,1	0,1	1,4
Turismo	3,9	3,1	3,1	3,8	3,0	3,4	0,1	1,3
Viabilità e Trasporti	38,2	27,9	25,3	27,5	57,6	38,3	0,4	2,3
Ambiente	95,9	90,3	98,2	112,8	114,9	105,0	0,1	1,3
S. Sociali	31,7	38,1	43,2	47,2	77,8	51,9	0,3	2,5
Sviluppo Economico	1,7	1,7	2,7	3,2	4,0	2,9	0,3	2,4
Servizi Produttivi	5,8	6,1	10,1	7,9	2,4	5,9	0,5	4,3
Totale	341,0	302,8	318,3	342,4	451,1	366,1	0,2	1,5

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT "Finanza locale: Entrate e Spese dei bilanci consuntivi", Anno 2005, diffusa il 25 settembre 2008

APPENDICE

Tabella I
Ministero dell'ambiente

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
17 Ricerca e innovazione	17.3 Ricerca in materia ambientale	896	0,74
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.1 Conservazione dell'assetto idrogeologico	1.318	1,09
	18.3 Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	6.792	5,62
	18.5 Sviluppo sostenibile	51.861	42,92
	18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	40.839	33,80
	18.8 Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale	3.035	2,51
	18.9 Trattamento e smaltimento rifiuti e acque, bonifiche, tutela e gestione delle risorse idriche	5.977	4,95
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	3.939	3,26
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	2.380	1,97
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	3.796	3,14
Totale		120.832	100

Tabella II
Ministero dei beni culturali

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
17 Ricerca e innovazione	17.4 Ricerca in materia di beni e attivita' culturali	2.471	2,08
21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	21.1 Sostegno e vigilanza ad attivita' culturali	9	0,01
	21.10 Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione del libro e dell'editoria	14.826	12,46
	21.11 Coordinamento e indirizzo per i beni e le attivita' culturali a livello territoriale	2.305	1,94
	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo	4.525	3,80
	21.5 Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale	1.770	1,49
	21.6 Tutela e valorizzazione dei beni archeologici	5.770	4,85
	21.7 Tutela e valorizzazione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici	9.010	7,57
	21.8 Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'arte e architettura contemporanee	313	0,26
	21.9 Tutela e valorizzazione dei beni archivistici	20.826	17,51
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	216	0,18
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	692	0,58
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	56.215	47,26
Totale		118.946	100

Tabella III
Ministero della Difesa

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza	%
5 Difesa e sicurezza del territorio	5.1 Approntamento e impiego Carabinieri per la difesa e la sicurezza	120.374	8,09
	5.2 Approntamento e impiego delle forze terrestri	85.720	5,76
	5.3 Approntamento e impiego delle forze navali	54.048	3,63
	5.4 Approntamento e impiego delle forze aeree	80.214	5,39
	5.5 Funzioni non direttamente collegate ai compiti di difesa militare	71.191	4,78
	5.6 Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	298.183	20,03
	5.7 Sicurezza militare	0	0,00
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	916	0,06
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	6.600	0,44
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	771.316	51,82
Totale		1.488.563	100

Tabella IV
Ministero dell'Economia

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
4 L'Italia in Europa e nel mondo	4.10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	1.309	0,05
	4.11 Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	79	0,00
7 Ordine pubblico e sicurezza	7.5 Concorso della Guardia di Finanza alla sicurezza pubblica	67.963	2,42
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Protezione sociale per particolari categorie	1.076	0,04
	24.6 Garanzia dei diritti dei cittadini	17.108	0,61
29 Politiche economico-finanziarie e di bilancio	29.1 Regolazione giurisdizione e coordinamento del sistema della fiscalita'	316.579	11,28
	29.2 Programmazione economico-finanziaria e politiche di bilancio	201.918	7,20
	29.3 Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali	175.667	6,26
	29.4 Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario	2.681	0,10
	29.5 Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte	350.132	12,48
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.1 Servizi generali, formativi, assistenza legale ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	399.691	14,25
	32.2 Indirizzo politico	1.450	0,05
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	69.436	2,47
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	548.637	19,56
34 Debito pubblico	34.1 Oneri per il servizio del debito statale	651.824	23,23
Totale		2.805.549	100

Tabella V
Ministero degli Esteri

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
4 L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali	1.860	1,09
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	18.058	10,59
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	10.886	6,39
	4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	67.522	39,60
	4.7 Integrazione europea	365	0,21
	4.8 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	9.155	5,37
	4.9 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	24.772	14,53
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	224	0,13
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	18.793	11,02
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	18.863	11,06
Totale		170.498	100

Tabella VI
Ministero della Giustizia

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
6 Giustizia	6.1 Amministrazione penitenziaria	43.585	4,75
	6.2 Giustizia civile e penale	735.350	80,22
	6.3 Giustizia minorile	12.389	1,35
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	2.584	0,28
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	122.732	13,39
Totale		916.640	100

Tabella VII
Ministero della Infrastrutture

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
7 Ordine pubblico e sicurezza	7.7 Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	30.070	17,23
13 Diritto alla mobilita'	13.1 Gestione della sicurezza e della mobilita' stradale	55.703	31,93
	13.2 Logistica ed intermodalita' nel trasporto	52.884	30,31
	13.3 Sistemi portuali	282	0,16
	13.5 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario	28	0,02
	13.6 Sviluppo della mobilita' locale	60	0,03
	13.9 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne	878	0,50
14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14.10 Edilizia statale e interventi speciali	5.770	3,31
	14.11 Sistemi stradali, autostradali e intermodali	72	0,04
	14.12 Infrastrutture portuali ed aereoportuali	931	0,53
	14.3 Opere strategiche	2.576	1,48
	14.5 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	10.849	6,22
	14.9 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture	252	0,14
19 Casa e assetto urbanistico	19.2 Politiche abitative	51	0,03
	19.3 Politiche urbane e territoriali	40	0,02
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	1.055	0,60
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	4.392	2,52
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	8.579	4,92
Totale		174.473	100

Tabella VIII
Ministero dell'Interno

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
2 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.1 Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	23.652	2,12
3 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	3.2 Interventi, servizi e supporto alle autonomie territoriali	3.619	0,32
7 Ordine pubblico e sicurezza	7.10 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia	145.795	13,07
	7.4 Sicurezza democratica	5.099	0,46
	7.8 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	399.762	35,84
	7.9 Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica	301.502	27,03
8 Soccorso civile	8.2 Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile	2.082	0,19
	8.3 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	74.083	6,64
27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.2 Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale	6.231	0,56
	27.3 Gestione flussi migratori	1.843	0,17
	27.5 Rapporti con le confessioni religiose	71	0,01
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	953	0,09
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	30.427	2,73
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	120.176	10,78
Totale		1.115.295	100

Tabella IX
Ministero dell'Istruzione

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
4 L'Italia in Europa e nel mondo	4.3 Cooperazione culturale e scientifico-tecnologica	890	0,19
	4.5 Cooperazione in materia culturale	242	0,05
17 Ricerca e innovazione	17.10 Ricerca scientifica e tecnologica di base	1.398	0,30
	17.16 Ricerca per la didattica	4.565	0,97
	17.9 Ricerca scientifica e tecnologica applicata	974	0,21
22 Istruzione scolastica	22.1 Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica	27.742	5,90
	22.11 Istruzione primaria	68.175	14,51
	22.12 Istruzione secondaria di primo grado	35.511	7,56
	22.13 Istruzione secondaria di secondo grado	97.021	20,64
	22.2 Istruzione prescolastica	54.600	11,62
	22.6 Istruzione post-secondaria	90	0,02
	22.7 Istruzione degli adulti	35	0,01
	22.8 Diritto allo studio, condizione studentesca	1.870	0,40
23 Istruzione universitaria	23.1 Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	238	0,05
	23.2 Istituti di alta cultura	13.077	2,78
	23.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria	4.829	1,03
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	1.349	0,29
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	45.976	9,78
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	111.412	23,70
Totale		469.992	100

Tabella X
Ministero del lavoro

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
17 Ricerca e innovazione	17.19 Ricerca in materia di politiche del lavoro, previdenziali e sociali	48	0,03
	17.20 Ricerca per il settore della sanità pubblica e zoonozie	2.826	1,95
20 Tutela della salute	20.1 Prevenzione, assistenza, indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana	30.057	20,70
	20.2 Prevenzione e assistenza sanitaria veterinaria	30.577	21,06
	20.3 Programmazione sanitaria e livelli essenziali di assistenza	10.321	7,11
	20.4 Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano	858	0,59
	20.5 Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	391	0,27
24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.10 Promozione dei diritti sociali, politiche di inclusione sociale e misure di sostegno delle persone in condizioni di bisogno	229	0,16
	24.2 Associazionismo, volontariato e formazioni sociali	435	0,30
	24.9 Programmazione sociale, trasferimenti assistenziali e finanziamento nazionale della spesa sociale	1.082	0,75
25 Politiche previdenziali	25.2 Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati	650	0,45
26 Politiche per il lavoro	26.1 Regolamentazione e vigilanza del lavoro	3.804	2,62
	26.5 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	203	0,14
	26.6 Reinserimento lavorativo e sostegno all'occupazione ed al reddito	8.814	6,07
27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	27.6 Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	143	0,10
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	923	0,64
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	46.515	32,04
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	7.318	5,04
Totale		145.193	100

Tabella XI
Ministero delle Politiche Agricole

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
7 Ordine pubblico e sicurezza	7.6 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano	9.332	12,06
8 Soccorso civile	8.1 Interventi per soccorsi	20.617	26,64
9 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9.2 Regolamentazione, incentivazione e vigilanza in materia di pesca	2.057	2,66
	9.5 Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale	5.858	7,57
	9.6 Sviluppo e sostenibilita' del settore agricolo, agroindustriale e mezzi tecnici di produzione	21.242	27,44
	9.7 Sviluppo delle filiere agroalimentari, tutela e valorizzazione delle produzioni di qualita' e tipiche	1.088	1,41
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.7 Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversita'	11.015	14,23
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	263	0,34
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	707	0,91
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	5.227	6,75
Totale		77.406	100

Tabella XII
Ministero dello Sviluppo Economico

(migliaia di euro)

Missione	Programma	Competenza giuridica	%
10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	10.4 Sicurezza, infrastrutture e relazioni internazionali del settore energetico	497	1,66
	10.5 Gestione e regolamentazione del settore energetico - nucleare, elettrico e delle energie rinnovabili - e minerario	211	0,70
11 Competitivita' e sviluppo delle imprese	11.5 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriale, produttivo e della proprieta' industriale e riassetti industriali di settore e di area e sperimentazione tecnologica	4.885	16,26
	11.6 Promozione, coordinamento, sostegno e vigilanza del movimento cooperativo	481	1,60
	11.7 Incentivazione per lo sviluppo industriale nell'ambito delle politiche di sviluppo e coesione	148	0,49
12 Regolazione dei mercati	12.4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.231	4,10
15 Comunicazioni	15.5 Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione	10.642	35,43
	15.6 Normazione, verifiche, certificazioni e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni	139	0,46
	15.7 Regolamentazione e vigilanza del settore postale	76	0,25
16 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	16.4 Polititica commerciale in ambito internazionale	258	0,86
	16.5 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	595	1,98
17 Ricerca e innovazione	17.14 Sviluppo, innovazione e ricerca in materia di energia ed in ambito minerario ed industriale	37	0,12
	17.18 Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della societa' dell'informazione	173	0,58
18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.10 Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica	3.843	12,80
32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.2 Indirizzo politico	1.987	6,62
	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	2.886	9,61
33 Fondi da ripartire	33.1 Fondi da assegnare	1.947	6,48
Totale		30.035	100

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico sulla url
<http://www.senato.it/documentazione/bilancio>